



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERPELLANZA

Costituzione nuova società Multiutility Toscana S.p.A.

Premesso che

- In data 19 ottobre 2022 il Consiglio Comunale di Pistoia approvava a maggioranza la proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione tra Alia Servizi Ambientali S.p.A., Consiag S.p.A., Publiservizi S.p.A. e Acqua Toscana S.p.A., al fine di costituire una nuova società Multiutility Toscana S.p.A. e i conseguenti indirizzi al rappresentante del Comune di Pistoia nell'assemblea di Publiservizi;
- In data 20 ottobre 2022 risultano, anche da notizie apparse sugli organi di stampa, essersi svolte le assemblee di Publiservizi S.p.A. e di Alia Servizi Ambientali S.p.A.;
- Nel corso delle audizioni della Commissione VI (Vigilanza e controllo su aziende, enti e società partecipate), veniva individuata nel 28 dicembre 2022 la data preventivata per il perfezionamento dell'atto notarile di fusione;

Rilevato che

- Nella delibera approvata dal Consiglio Comunale di Pistoia il 19 ottobre 2022 era prevista la trasmissione della stessa alla sezione regionale della Corte dei Conti, la quale, entro sessanta giorni, poteva esprimere la propria valutazione relativamente alla conformità dell'atto;
- La bozza di statuto post-fusione discusso dal Consiglio Comunale con la proposta di delibera sopra richiamata (allegato 6 alla stessa), prevedeva all'articolo 5.5 la delibera da parte dell'Assemblea straordinaria di "delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale [...] fino a massimi 2,3 miliardi di euro, comprensivi di sovrapprezzo, destinati alla libera sottoscrizione nel contesto dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società";
- A seguito del perfezionamento della fusione e del conferimento diretto da parte del Comune di Pistoia, la società Multiutility si troverebbe a detenere il 57,4% di Publisacqua S.p.A., all'interno della cui compagine societaria risalta pendente un contenzioso avente ad oggetto la liquidazione delle quote del socio privato Acque Blu Fiorentine S.p.A.;
- In data 27 dicembre 2022 veniva dato ampio risalto sulla stampa locale al documento sottoscritto dai sindaci di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Montalbano, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci, nel quale si afferma che "il permanere di questa asimmetria nelle manifestazioni di volontà dei consigli comunali genera

E

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia

Protocollo N.000098/2023 del 16/01/2023

pesanti e includibili incognite. Finché l'asimmetria sussiste, procedere allo scioglimento di Publiservizi, che contiene il patrimonio storico del nostro territorio sui servizi pubblici locali, ci risulta pertanto impossibile”;

- In data 29 dicembre 2022 appariva su “La Nazione” online un articolo dal titolo “Multiutility, il percorso può andare avanti”, in cui viene riportato che “Ieri i soci di Publiservizi si sono incontrati in assemblea votando per il sì allo scioglimento della holding dei servizi pubblici del territorio per farla confluire in Alia Spa e dare così avvio al processo per la costituzione della multiutility toscana, dopo aver ottenuto le garanzie chieste rispetto al processo di quotazione in borsa. Il nodo da sciogliere, e su cui tutto ha rischiato di bloccarsi, era appunto questo”;
- Nel medesimo articolo si cita la nuova nota dei sindaci dei Comuni sopra indicati in cui si afferma che “Dopo le strette interlocuzioni tra amministratori delle ultime ore si sono fatti passi in avanti significativi per la tutela degli asset societari di Publiservizi. Passi in avanti che ci consentono di salvaguardare la presenza delle nostre partecipazioni dentro la nascente multiutility, tenendo fede così al percorso che è stato deliberato dai nostri consigli comunali. Allo stesso tempo avremo la possibilità di mantenere il controllo diretto delle nostre quote nelle aziende che forniscono servizi, per poter indirizzare successive e fondamentali scelte nel caso che il percorso della multiutility si interrompa alla sola fusione delle aziende fondatrici”;

Si interPELLa il Sindaco e la giunta per sapere e conoscere:

- Se sia pervenuta al Comune una valutazione da parte della sezione regionale della Corte dei Conti in merito alla delibera approvata con ad oggetto il progetto Multiutility; e, nel caso, il contenuto di tale valutazione;
- Se l'assemblea straordinaria dello scorso 20 ottobre 2022 della società incorporante ALLA (che assumerà la denominazione di Multiutility Toscana S.p.A.) abbia o meno discusso di “delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale [...] fino a massimi 2,3 miliardi di euro, comprensivi di sovrapprezzo, destinati alla libera sottoscrizione nel contesto dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società”; e, nel caso, se tale delega sia stata approvata dall'assemblea e che voto abbia espresso in merito il socio di riferimento del Comune di Pistoia, Publiservizi S.p.A.;
- Se e in che data sia stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione tra Alia, Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag oppure, in caso contrario, perché;
- Quali atti e interlocuzioni tra il Comune di Pistoia e gli altri comuni soci di Publiservizi S.p.A. siano seguiti alla pubblicazione, il 27 dicembre, del documento sottoscritto dai sindaci dei comuni citati in premessa;
- Se, come riportato dalla stampa, nei giorni tra Natale e Capodanno si sia effettivamente svolta un'assemblea di Publiservizi S.p.A. e, nel caso, con quali argomenti all'ordine del giorno e quali esiti;
- Nell'arco dell'ultimo anno, se e quali interlocuzioni abbia avuto il Comune di Pistoia, socio di maggioranza relativa di Publiservizi S.p.A., con gli altri comuni soci di Publiservizi al fine di individuare i punti qualificanti di una posizione condivisa del territorio rappresentato da questa holding in merito al progetto Multiutility;
- Se e relativamente a quali aspetti e con quali esiti l'iter propedeutico alla quotazione in borsa della nuova società Multiutility sia stato oggetto di confronto e di intese tra i comuni soci di Publiservizi S.p.A., in particolare con riferimento a interlocuzioni e riunioni svoltesi nell'ultimo mese;
- A quali accordi, clausole o deliberazioni inerenti il progetto Multiutility faccia riferimento la nota dei sindaci dei comuni citati in premessa - che rappresentano, per altro, la maggioranza

del capitale sociale di Publiservizi S.p.A. – quando si dice che “Avremo la possibilità di mantenere il controllo diretto delle nostre quote nelle aziende che forniscono servizi, per poter indirizzare successive e fondamentali scelte nel caso che il percorso della multiutility si interrompa alla sola fusione delle aziende fondatrici” e quali siano gli effetti sul progetto Multiutility di tale possibilità;

- Qual è l'attuale stato e i presumibili prossimi passaggi del contenzioso tra i soci pubblici di Publiacqua e Acque Blu Fiorentine e, secondo le valutazioni dell'amministrazione, in che tempi si stima che possa perfezionarsi la liquidazione del socio privato e attraverso quali modalità si ritiene che i soci pubblici di Publiacqua e/o la nuova società Multiutility provvederanno a reperire le necessarie risorse.

Gruppo consiliare Pistoia Ecologista Progressista

Mattia Nesti

[REDACTED]

E	
COMUNE DI PISTOIA Gruppo di Pistoia	Protocollo N. 0006188/2023 del 16/01/2023